

COMUNICATO STAMPA

**I GLOBULI ROSSI PER LA VEICOLAZIONE DI FARMACI:
OTTIMI RISULTATI DALLA SPERIMENTAZIONE CLINICA**

Nel corso di una conferenza stampa saranno presentati questa mattina 6 dicembre alle ore 11.30 presso l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma (piazza Sant'Onofrio, 4) i risultati clinici dell'utilizzo dei globuli rossi come "trasportatori di farmaci" nella cura di numerose patologie infiammatorie croniche che colpiscono i bambini ma non solo. Si va dal morbo di Chron alla fibrosi cistica per le quali la cura è stata sperimentata con successo, ma le prospettive di applicazioni terapeutiche dell'innovativo protocollo di incapsulamento dei farmaci nel sangue per azzerarne gli effetti collaterali, si aprono anche per la colite ulcerosa dell'adulto o nel supporto al trapianto di isole pancreatiche.

Questa procedura, che è stata riconosciuta come una nuova invenzione dagli uffici brevetti degli USA, Europa e Giappone, sarà illustrata dal professor Mauro Magnani dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo", dal professor Massimo Castro dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, dal dottor Vito Annese, dell'Ospedale Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo, e dal dottor Federico Bertuzzi dell'Ospedale San Raffaele di Milano.

Da diversi anni è attiva in Italia un'intensa attività di ricerca sull'uso di globuli rossi autologhi per fini terapeutici. I risultati di questo lavoro sono stati pubblicati sulle più prestigiose riviste scientifiche di tutto il mondo ed oggi dal laboratorio si è arrivati all'applicazione clinica.

La ricerca, nata in ambito universitario, ha coinvolto anche imprese italiane, in particolare Sorin Group Italia s.r.l., che ha sviluppato una macchina per eseguire le procedure di incapsulamento di farmaci utilizzando sangue prelevato dallo stesso paziente al quale viene poi re-infuso.

L'agenzia europea per la valutazione dei farmaci ha riconosciuto lo stato di "Orphan Drug" al trattamento della fibrosi cistica con il cortisonico Desametasone Sodio Fosfato incapsulato nei globuli rossi umani e diversi studi clinici pilota stanno dimostrando la validità di tale tecnologia. In particolare, presso l'ospedale Bambino Gesù di Roma, sono stati trattati inizialmente pazienti con fibrosi cistica, raggiungendo ottimi risultati con un persistente miglioramento degli indici di funzionalità respiratoria.

Successivamente, tale tecnica è stata applicata a pazienti pediatriche affetti da malattia di Crohn, allo scopo di combattere l'infiammazione cronica intestinale e di mantenere nel tempo la remissione ottenuta. Tale modalità di somministrazione del farmaco si è rivelata efficace e priva dei gravi effetti collaterali che la terapia cortisonica può determinare nel tempo, soprattutto in età pediatrica.

Analogo trattamento è stato avviato in bambini affetti da colite ulcerosa e tale tecnica potrebbe essere applicata anche in altre patologie infiammatorie croniche, quali alcune collagenopatie, pneumopatie croniche, ecc.

Contemporaneamente, presso l'ospedale Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo, pazienti adulti affetti da patologie infiammatorie intestinali sono stati sottoposti con

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO “CARLO BO”

successo al trattamento con globuli rossi caricati con Desametasone Sodio Fosfato, ottenendo significativi miglioramenti del quadro clinico.

Questa mattina, presso l'ospedale “Bambino Gesù”, vengono presentati pubblicamente i risultati clinici e discusse le prospettive future di tali applicazioni. Il lavoro di ricerca svolto negli ultimi tre anni, parzialmente supportato dal MIUR nell'ambito del Fondo per gli Investimenti della Ricerca di Base (FIRB).

Il progetto “Red Blood Cell as Drug Carriers“ (Prot. N. RBNE01TBTR) è iniziato il 5 novembre 2002 e si concluderà il 5 novembre 2006.

Le Unità operative coinvolte sono l'Università degli Studi di Urbino “Carlo Bo”, la Sorin Group Italia s.r.l., l'Università degli Studi di Genova, l'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori di Milano, l'Università di Roma “Tor Vergata”, l'Università degli Studi di Messina, l'Ospedale Pediatrico “Bambino Gesù” Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico.



venerdì 9 dicembre 2005